



COMUNE DI ALPIGNANO
(PROVINCIA DI TORINO)

VERBALE N. 13 del 15/04/2016 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di aprile, si tiene la riunione del Collegio dei Revisori dei conti composto da:

| | | |
|------------|---------------------|------------|
| - rag | Paolo Davio | Presidente |
| - dott.ssa | Fernando Coccarelli | Componente |
| - dott.ssa | Sabrina Gaglione | Componente |

Tutti i componenti del Collegio sono presenti alla seduta.

Visto l'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa del personale (articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449);

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto "*Ufficio personale. Piano triennale del fabbisogno del personale anni 2016/2017/2018 e piano occupazionale 2016*";

Considerato che la Giunta Comunale intende rideterminare la dotazione organica (confermandola in 95 unità) e integrare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2016/2017/2018, come da allegato A;

Preso atto che la proposta di delibera de quo è stata formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- art. 6 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente;
- art. 33 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;

Visto l'articolo 14, comma 7, della legge n. 122/2010 che, modificando l'articolo 1, comma 557, della legge n. 296 del 27.12.2006, prevede:

- l'assicurazione, da parte degli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno, della riduzione della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;

15.04.2016

Sabrina Gaglione

- il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale per gli enti che non abbiano rispettato i vincoli del patto di stabilità nell'esercizio precedente (art. 76, comma 4, della legge 133/2008);
- l'art.1, comma 557 e comma 557-quater della legge 27/12/2006 n. 296 e s.m., che disciplinano, per gli enti sottoposti a Patto di stabilità interno, le modalità per il contenimento delle spese di personale;

Visto la relazione del 14 aprile 2016, in allegato, in cui il Dott. Franco Ferretti, Direttore Area Affari Generali, da atto che la variazione apportata alla programmazione del fabbisogno di personale rientra nella spesa complessiva di personale prevista per l'anno 2016, non generando alcun aumento di spesa sugli stanziamenti del Bilancio 2016 e Bilancio pluriennale 2016/2018;

Dato atto che è venuto meno, a seguito delle novità introdotte dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, il vincolo contenuto nel comma 7 dell'art. 76 del rispetto del tetto massimo del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, con il divieto di effettuare assunzioni nel caso di superamento di tale rapporto nell'ultimo anno;

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni negli enti soggetti al patto di stabilità ed in particolare:

- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con legge n. 114/2014 e s.m.i., il quale prevede che negli anni 2014-2015 le Regioni e gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà di assumere è fissata nella misura dell'80% nell'anno 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della L. n. 296/2006 e s.m.i.. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, nonché la possibilità di utilizzare a tal fine anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente,

- l'art. 3, comma 5 quater, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e s.m.i., il quale dispone che, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli Enti locali, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dall'1/1/2014, nel limite dell'80% per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall'anno 2015;

- l'art. 1 – comma 228 – della legge n. 208/2015;

- l'art. 5 del D.L. n. 78/2015, come convertito nella L. n. 125/2015, relativamente alle misure in materia di polizia provinciale;

- l'art.1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), entrata in vigore il 1° gennaio 2015, il quale prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla

15.04.2016

Solima Gaglianone




ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

- le delibere n. 26 e 28/2015 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che consentono agli enti locali di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato non vincolate dalla disposizione del comma 424 utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dai "resti" delle facoltà assunzionali relativi al triennio 2011- 2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale;

Alla luce di quanto precedentemente esposto, considerato che le disposizioni di legge in materia sono salvaguardate non comportando una maggior spesa, lo scrivente Collegio dei Revisori;

PRENDE ATTO

della rideterminazione della dotazione organica e ricognizione annuale eccedenze del personale ex art. 33 del d.lgs n. 165/2001 e ss.mm.i. per l'anno 2016, il piano triennale del fabbisogno di personale anni 2016/2017/2018 e il piano occupazionale 2016 come da allegato "A" della delibera de quo che si riporta di seguito:

ALLEGATO A)

Anno 2016

| Num. Posti | Profilo Professionale | Area | Modalità di Copertura | Decorrenza |
|------------|---|---|--|---|
| 2 | Istruttore tecnico Cat. C1 | Area Tecnica | Procedura mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 | Al termine del collocamento del personale di ruolo degli enti di area vasta |
| 1 | Istruttore Direttivo Cat. D1 | Area Affari Generali Ufficio Personale | Procedura mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 | Al termine del collocamento del personale di ruolo degli enti di area vasta |
| 1 | Istruttore Amministrativo Cat. C1 | Area Finanziaria Ufficio Economato | Procedura mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 con riserva esclusiva al personale di ruolo soprannumerario degli enti di area vasta | Nei tempi previsti dal collocamento del personale di ruolo degli enti di area vasta |

15.04.2016
Solinas Gaphane



Anno 2017. Si valuteranno le condizioni per dare seguito ad assunzioni previa verifica dei disposti normativi e del budget assunzionale disponibile a seguito di eventuali cessazioni di personale che potranno intervenire nel corso dell'anno 2016, previa verifica dei disposti normativi.

Anno 2018. Si valuteranno le condizioni per dare seguito ad assunzioni previa verifica dei disposti normativi.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la presente riunione.

Il Collegio dei Revisori

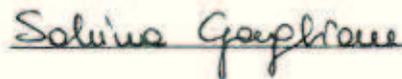
Rag. Paolo Davio



Dott. Fernando Coccarelli



Dott.ssa Sabrina Gaglione





COMUNE DI ALPIGNANO

Provincia di Torino

Viale Vittoria 14 - 10091 ALPIGNANO (TO) - ITALIA

Tel. 011.9666611 - Fax 011.9674772

www.comune.alpignano.to.it

Area Affari Generali

Ufficio Personale

Tel. 011.966.66.47/55/56

e-mail: personale@comune.alpignano.to.it

Alpignano, 14 aprile 2016

Al Collegio dei Revisori dei Conti

c.a. Presidente

rag. Paolo Davio

dott. Coccarelli Fernando

dott.ssa Gaglione Sabrina

OGGETTO: Relazione proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto "Ufficio personale. Piano triennale del fabbisogno del personale anni 2016/2017/2018 e piano occupazionale 2016".

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto "Ufficio personale. Piano triennale del fabbisogno del personale anni 2016/2017/2018 e piano occupazionale 2016" si osserva quanto segue:

- si conferma la dotazione organica dell'Ente in n. 95 posti previsti, di cui n. 78 posti coperti e n.17 posti vacanti, come risultante dal prospetto "A" e dall'organigramma allegato "B" al vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- dalla ricognizione annuale della dotazione organica e del personale in servizio effettuate per l'anno 2016 non risultano eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria; al contrario è invece registrata la sussistenza di posti vacanti in organico rispetto alla dotazione vigente. Si intende pertanto assolto l'obbligo all'adempimento previsto dall'art.33 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art.16, comma 1, della Legge n. 183/2011, pertanto, l'ente non è tenuto ad avviare procedure per la dichiarazione di esubero;
- si approva la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2017-2018 ed il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2016 finalizzato al principio di riduzione della spesa per il personale, in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica, il tutto come descritto nell'Allegato "A", e subordinare la programmazione del fabbisogno di personale per il 2017 e 2018 alle determinazioni previste dalle finanziarie dei rispettivi anni;
- si intende coprire sia i due posti disponibili di Istruttore Tecnico Cat. C Area Tecnica (1 Servizio Manutenzioni e 1 Urbanistica ed edilizia privata) sia il posto di Istruttore Amministrativo Cat. C1 Area Finanziaria (limitatamente a questo posto all'assolvimento delle procedure dell'area vasta), sia il posto di categoria D1 profilo professionale Istruttore Direttivo presso l'Area Affari Generali,

15.04.2016
Sabrina Gaglione

C_A222 - C_A222 - - 2016-04-14 - 0010472

Ufficio Personale tramite una procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, precedentemente nella deliberazione di Giunta comunale 24/2015 e ss.mm.i. ma all'epoca obbligatoriamente riservati esclusivamente al personale di ruolo degli enti di Area Vasta in adempimento a quanto previsto dalla Legge 190/2014;

- si approva l'organigramma del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dal quale risulta una differente distribuzione del personale ed in particolare risulta che l'unità di personale cat. B vacante, assegnata dal precedente organigramma all'ufficio Polizia Amministrativa presso l'Area Servizi alla Persona è assegnata agli uffici demografici presso l'Area Affari Generali e l'unità di personale cat. C vacante assegnata dal precedente organigramma all'ufficio commercio presso l'Area Servizi alla Persona è assegnata all'ufficio tributi presso l'Area Finanziaria;

- si evidenzia che molte sono le esigenze operative che si devono considerare, nella consapevolezza di non poterle risolvere tutte stante la conclamata insufficienza di personale in organico e dato atto dei ristretti vincoli finanziari imposti agli enti locali si ritiene distribuire differentemente il personale tra alcune aree e di dover procedere ad approvare il piano del fabbisogno del personale prevedendo:

1) l'assunzione di n. 1 istruttore amministrativo cat. C a tempo parziale (50%) e determinato (per mesi 6), attingendo da graduatoria vigente, da assegnare all'area Finanziaria - ufficio Tributi motivata dalla necessità di rispondere alle esigenze straordinarie connesse ai diversi adempimenti tributari e controlli al fine di assicurare il funzionamento dell'ufficio tributi in carenza di organico dopo la cessazione volontaria dal 01/10/2015 dell'istruttore amministrativo cat. C, che non è stato possibile sostituire, supportando l'istruttore direttivo e l'esecutore amministrativo addetti al settore;

2) il potenziamento ufficio Demografici nell'ambito dell'Area Affari Generali per mobilità interna dall'ufficio Protocollo nell'ambito dell'Area Comunicazione e Urp. Si ritiene opportuno procedere al potenziamento degli uffici demografici a mezzo dell'istituto di mobilità interna per il rispetto degli stringenti vincoli normativi in tema di spesa di personale ed in quanto strumento di rapida attuazione al fine di garantire il funzionamento dell'ufficio, che oltre garantire una consistente collaborazione all'ufficio personale, affronterà due consultazioni referendarie, una consultazione elettorale comunale ed il prossimo passaggio all'ANPR;

- che le integrazioni apportate alla programmazione del fabbisogno di personale rientrano nella spesa complessiva di personale prevista per l'anno 2016, in dipendenza dell'adozione del presente provvedimento, troveranno copertura sugli stanziamenti del Bilancio 2016 e del Bilancio pluriennale 2016/2017/2018

- che il provvedimento è adottato nel rispetto delle norme vigenti in tema di contenimento della spesa del personale di cui alla L. n.133/2008 e ss.mm.i., e che l'attuazione delle previsioni del presente atto è comunque subordinata al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio che verranno costantemente monitorati in corso d'anno

- che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti imposti dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, tenuto conto che le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano a tal fine

- che nel corso del triennio 2016/2018 l'Ente intende, in coerenza con le normative per tempo vigenti, procedere ad assunzione a tempo determinato ai sensi del D. Lgs. 368/2001 esclusivamente al fine di assicurare la continuità delle funzioni fondamentali, in particolare:

in caso di assenze lunghe dei lavoratori per la sostituzione di dipendenti di ruolo per garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali del Comune.

- si prevedere l'assunzione di n. 1 istruttore amministrativo cat. C a tempo parziale (50%) e

USO ES. 06.2016
Solene Capellone



determinato (per mesi 6), attingendo da graduatoria vigente, da assegnare all'area Finanziaria - ufficio Tributi motivata dalla necessita di rispondere alle esigenze straordinarie connesse ai diversi adempimenti tributari e controlli al fine di assicurare il funzionamento dell'ufficio tributi in carenza di organico dopo le dimissioni volontarie dal 01/10/2015 dell'istruttore amministrativo cat. C, che non è stato possibile sostituire, supportando l'istruttore direttivo e l'esecutore amministrativo addetti al settore.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI
Dott. Franco FERRETTI



Visto 15.04.2016

Selene Gagliardi